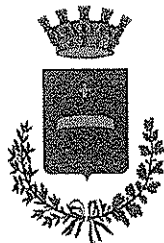


ORIGINALE

Provincia di Torino



Città di Orbassano

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 15

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

L'anno duemilatredici, addì ventidue del mese di marzo alle ore 20:00, nella sala consigliare, convocato dal Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione il Consiglio Comunale, nella persona dei Signori:

GAMBETTA EUGENIO	SI	MARSEGLIA BRUNO	SI
BARAVALLE ANDREA MARIO	SI	MASANTE ELENA	SI
BERETTA SERGIO	SI	MASTROIANNI FRANCO GABRIELE	SI
FERRARA MARIA	NO	MENSA DESIRE'	SI
GALLINO PIERO	SI	MUSSETTO VALTER	SI
GOBBI STEFANO	SI	RASO GIUSEPPE	SI
GUGLIELMI PAOLO	SI	RIO ANTONIO	SI
LABELLA ETTORE	SI	SALERNO ROBERTO	SI
MAGLIONE SAVERIO	SI	SERRA DANIELE	SI
MANGO MICHELE	SI	VASSALOTTI MARIA	SI
MANZONE GIUSEPPE	SI		

Assume la presidenza la sig.ra Elena MASANTE.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott. Emanuele MIRABILE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: GALLO GIOVANNI, ROSSI ELVI, ALESSO WALTER, RANA AVTAR SINGH, BARBERIS PIER CARLO, COLAPINTO FRANCESCO.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

PRESO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Orbassano la TIA, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (omissis..., e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle

quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa (eventuale, indicare solo se previste);

TENUTO CONTO che la Legge Regione Piemonte n. 7 del 24 Maggio 2012 che reca "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti*" ha istituito a livello regionale quattro nuovi organismi associati denominati "*Conferenze d'ambito*" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti in corrispondenza di nuovi confini degli ambiti territoriali ottimali corrispondenti a:

- a) ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano, Cusio, Ossola;
- b) ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
- c) ambito 3: Cuneese;
- d) ambito 4: Torinese.

CONSIDERATO ALTRESI' che la legge regionale citata all'art. 4 attribuisce alle Conferenze d'Ambito anche la funzione di determinazione delle tariffe del servizio e la destinazione dei relativi proventi;

ESAMINATO lo schema di regolamento del "*Gruppo TARES*" ovvero dal tavolo tecnico di lavoro formato dalla Provincia di Torino, dall'ATO-Rifiuti Torinese e dai Consorzi

per la gestione dei rifiuti del territorio provinciale torinese, elaborato al fine di assicurare, su tutto il territorio corrispondente all'Ambito ottimale Torinese, una disciplina uniforme del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in vista dell'approssimarsi del passaggio di competenze;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento, costituito da n...27. articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO lo Statuto comunale;

Preso atto che tale deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consigliare Bilancio;

Visti gli art. 42 e 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

L'assessore Colapinto relaziona contemporaneamente i punti 5,6 e 7 all'ordine del giorno;

Uditi gli interventi dell'assessore Colapinto, dei Sigg. consiglieri Beretta, Manzone, Salerno e dell'assessore Rossi per i cui interventi integrali si rinvia al nastro magnetico ove gli stessi risultano registrati ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri Raso e Labella si allontanano dall'aula durante la discussione dell'argomento;

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione espressa per appello nominale che è del seguente tenore:

Presenti al momento della votazione n.18

Astenuti n.6 (Gobbi, Mango, Manzone, Mensa, Salerno, Vassalotti)

Votanti n.12

Voti favorevoli n.12

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 27 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.

- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Procedutosi a separata votazione, per l'urgenza di provvedere in merito, con n.12 voti favorevoli e n.6 astenuti (Gobbi, Mango, Manzone, Mensa, Salerno, Vassalotti), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.